
Diocesi: Caritas Genova, il progetto "Tutti in classe" per aiutare le famiglie in difficoltà e non lasciare nessuno indietro

"Negli ultimi anni, come Caritas diocesana, abbiamo aiutato mediamente 90 famiglie ad acquistare i libri di testo e il materiale scolastico necessario per mandare i propri figli a scuola, ma quest'anno ci aspettiamo che le richieste siano molte di più". Ad affermarlo Monica Boccardo, che coordina il progetto "Tutti in classe" della Caritas genovese nato con l'obiettivo che alla riapertura delle scuole "nessuno resti indietro". "Grazie al lavoro e alla collaborazione con i centri di ascolto vicariali, sappiamo che le prospettive non sono buone e che, a causa dell'emergenza sanitaria, c'è stato un significativo aumento delle famiglie in difficoltà. A livello nazionale, infatti, si registra un aumento tra il 30 e il 40% ma in alcune diocesi c'è stato un aumento del 50%". Le risorse già messe in campo dalla Caritas ammontano a circa 17mila euro provenienti dai fondi dell'8x1000, ma gli operatori stanno cercando di far conoscere maggiormente l'iniziativa - giunta quest'anno alla quinta edizione - promuovendo raccolte fondi e mettendo in campo altre forme di finanziamento. "Non si tratta solo di erogare un contributo a chi ne ha i requisiti, e ne fa richiesta, ma di prendere in carico le famiglie accompagnandole e sostenendole nelle loro necessità - precisa Boccardo -. Lavoriamo, infatti, anche a stretto contatto con le segreterie scolastiche, per la cessione dei libri in comodato d'uso gratuito e per informare le famiglie di tutte le agevolazioni di cui possono avere diritto". Tra i destinatari degli aiuti vi sono italiani e stranieri (circa 40 e 60% del totale delle richieste). Per informazioni e donazioni a favore del [progetto](#) è possibile consultare il sito della [Caritas di Genova](#).

Adriano Torti